

# INDAR™ 5 EW

**Fungicida sistemico per il controllo dell'oidio, della ticchialatura, delle moniliosi e di altre malattie fungine su vite, melo, melo cotogno, nashi, pero, albicocco, nettarine, pesco, susino, mandorlo, olivo, cetriolo, cocomero, melone, zucca e zucchino.**

**EMULSIONE ACQUOSA (EW)**

**CODICE FRAC: G1**

## Composizione di INDAR 5 EW

FENBUCONAZOLO puro 4,95% (50 g/l)

Coformulanti q.b. a g 100



**ATTENZIONE**

**INDICAZIONI DI PERICOLO:** Provoca irritazione cutanea. Provoca grave irritazione oculare. Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

**CONSIGLI DI PRUDENZA:** Indossare guanti/indumenti protettivi e proteggere gli occhi/il viso. In caso di contatto con la pelle: lavare abbondantemente con acqua e sapone. In caso di contatto con gli occhi: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico. Raccogliere la fuoriuscita. Smaltire il prodotto/recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali in conformità alla regolamentazione vigente.

**Dow AgroSciences Italia S.r.l. - Via F. Albani, 65 - 20148 Milano**  
Tel. +39 051 28661

## Distribuito da:

**Sumitomo Chemical Italia Srl - Via Caldera, 21 - 20153 Milano -**  
Tel. +39 02 45280.1

Stabilimenti autorizzati per la produzione e/o il confezionamento:

Dow AgroSciences Italia S.r.l. - Mozzanica (BG) - Italia

DIACHEM S.p.A. - Caravaggio (BG) - Italia

ISAGRO S.p.A. - Aprilia (LT) - Italia

SIPCAM S.p.A. - Salerano sul Lambro (LO) - Italia

Scam S.r.l. - Modena (MO) - Italia

Agriformula S.r.l. - Paganica (AQ) - Italia

SINTECO LOGISTICS S.p.A. - S.Giuliano Milanese (MI) - Italia

- (solo ri-etichettatura)

Taglie autorizzate: **0,25 - 0,5 - 1 - 2 - 3 - 5 litri**

Registrazione n. 8742 del 23/03/1995 del Ministero della Sanità

Partita n.: vedere sulla confezione

## PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI

Indossare guanti, tuta/abbigliamento da lavoro e protezione oculare durante le fasi di miscelazione/caricamento del prodotto. Indossare guanti e tuta/abbigliamento da lavoro durante l'applicazione del prodotto. Non applicare manualmente il prodotto in campo su colture basse mediante lancia. Non rientrare nell'area trattata prima che la vegetazione sia completamente asciutta. Indossare i guanti prima di rientrare nell'area trattata. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. In caso di applicazioni su pomacee (mele, pere, mele cotogne e nashi), per proteggere gli organismi acquatici non trattare in una fascia di rispetto di 14 metri dai corpi idrici superficiali.

In caso di applicazioni su drupacee (pesco, nettarina, albicocco, susino e mandorlo) e olivo, per proteggere gli organismi acquatici non trattare in una fascia di rispetto di 16 metri dai corpi idrici superficiali.

## INFORMAZIONI PER IL MEDICO

**Note per il medico:** L'esposizione eccessiva ripetuta può aggravare una malattia polmonare pre-esistente. Mantenere un livello adeguato di ventilazione e somministrazione di ossigeno al paziente. Può causare sintomi simili all'asma (vie respiratorie reattive). Broncodilatatori, espettoranti, antitosse e corticosteroidi possono essere di aiuto. In presenza di ustione, trattare come ustione termica, dopo decontaminazione. A causa delle proprietà irritanti l'ingestione può causare ustioni/ulcerazioni della bocca, stomaco e tratto inferiore gastrointestinale con conseguenti stenosi. L'aspirazione del vomito può causare danni ai polmoni. Si

consiglia il controllo endotracheale/esofageo se si pratica la lavanda gastrica. Nessun antidoto specifico. Il trattamento in caso di esposizione dovrebbe essere mirato al controllo dei sintomi ed alle condizioni cliniche del paziente. Tenere a portata di mano la Scheda di Sicurezza e, se disponibile, il contenitore del prodotto o l'etichetta quando si ci rivolge ad un centro antiveneni o ad un medico per il trattamento. **Terapia:** sintomatica.

**Consultare un CENTRO ANTIVELENI.**

**CARATTERISTICHE:** INDAR 5 EW è un fungicida sistemico formulato in emulsione acquosa (EW) contenente 50 g/L di Fenbuconazolo, principio attivo appartenente alla famiglia chimica dei triazoli che possiede un meccanismo d'azione definito come inibitore della biosintesi dell'ergosterolo (gruppo "G1" nella classificazione del FRAC) caratterizzato da attività, preventiva, curativa ed eradicante nei confronti di numerose malattie fungine, con alcune differenze relative ai sopracitati meccanismi d'azione in riferimento ai diversi patogeni e alle condizioni ambientali di utilizzo. E' principalmente impiegato in trattamenti preventivi, da solo o in miscela con altri fungicidi di copertura, all'interno di un programma di difesa stagionale. Come impiego secondario viene utilizzato per il controllo curativo delle infezioni fungine ai primi stadi di sviluppo delle stesse. INDAR 5 EW controlla su VITE: Oidio (*Uncinula necator*), Marciume nero - Black rot (*Guignardia bidwellii*); su POMACEE: Ticchialatura del melo (*Venturia inaequalis*) e Ticchialatura del pero (*Venturia pirina*); su DRUPACEE: Moniliosi dei fiori e dei frutti (*Monilinia laxa* e *Monilinia fructigena*), Oidio (*Podospaera pannosa*), su OLIVO: Occhio di pavone (*Fusicladium oleagineum*); su CUCURBITACEE: oidio (*Erysiphe cichoracearum* e *Sphaerotheca fuliginea*);

## USI AUTORIZZATI, DOSI, MODALITÀ ED EPOCA D'IMPIEGO

**Vite da Vino e Vite da Tavola:** per il controllo di Oidio e Marciume nero; impiegare 0.75 L/ha diluiti in 200-1000 L/ha di acqua ad intervalli di 10-14 giorni in funzione della pressione della malattia, condizioni ambientali e sensibilità varietale.

Iniziare i trattamenti in pre-fioritura, in presenza di una vegetazione fogliare ben sviluppata, tale da assicurare il pronto assorbimento del prodotto e fino a chiusura grappoli. Si consiglia di intervenire preventivamente per ottenere il miglior controllo delle malattie e contro l'oidio di impiegare un antioidico tradizionale, a diverso meccanismo d'azione (esempio meptyldinocap), in apertura e/o chiusura del calendario di trattamenti. Eseguire massimo 4 applicazioni per stagione.

**Non utilizzare su uva destinata alla produzione di uva passa.**

**Melo, Melo cotogno, Nashi e Pero:** per il controllo di Ticchialatura; impiegare 1.0 L/ha diluiti in 500-1500 L/ha di acqua ad intervalli di 7-8 giorni fino a frutto noce e di 10-14 giorni dopo lo stadio fenologico di frutto noce.

In entrambe le epoche modulare gli intervalli in funzione delle condizioni ambientali, pressione della malattia e sensibilità varietale. Iniziare i trattamenti dallo stadio fenologico di mazzetti affioranti, in presenza di una vegetazione fogliare ben sviluppata, tale da assicurare il pronto assorbimento del prodotto e fino a che i frutti abbiano raggiunto il massimo sviluppo. Per una migliore protezione del frutto contro la ticchialatura e con l'adozione degli intervalli applicativi più lunghi, si consiglia la miscela con un fungicida di contatto, intervenendo entro 96 ore dall'inizio della pioggia infettante. Non effettuare più di 4 trattamenti per stagione.

**Albicocco, Nettare, Pesco e Susino:** per il controllo della Moniliosi dei fiori e dei frutti e Oidio impiegare 1.5 L/ha diluiti in 500-1200 L/ha d'acqua.

Contro la Moniliosi, in fioritura, effettuare due-tre trattamenti tra bottoni rosa e caduta petali ad intervalli di 10-14 giorni. Contro la Monilia del frutto effettuare due trattamenti in pre-raccolta con intervallo di 10-14 giorni. Contro l'oidio intervenire preventivamente ad intervalli di 10-14 giorni, iniziando alla scamicatura del frutto. In tutte le epoche e applicazioni, modulare gli intervalli applicativi in funzione delle condizioni ambientali, pressione della malattia e sensibilità varietale. Non effettuare più di 3 trattamenti per stagione.

**Mandorlo:** per il controllo della Moniliosi (*Monilinia laxa*) impiegare 1.5 L/ha diluiti in 400-600 L/ha d'acqua. Effettuare massimo 2 trattamenti per stagione ad intervalli di almeno 8 giorni nei momenti di maggiore suscettibilità, modulando gli intervalli applicativi in funzione delle condizioni ambientali, pressione della malattia e sensibilità varietale.

**Olivo:** per il controllo dell'Occhio di pavone impiegare 1.5 L/ha diluiti in 500-1000 L/ha di acqua. Effettuare massimo 1 trattamento per stagione, tra la ripresa vegetativa e la prefioritura.

**Cetriolo, Zucchino** (pieno campo e coltura protetta), **Cocomero, Melone, Zucca** (pieno campo): per il controllo dell'Oidio; impiegare 1 L/ha o 0.15 L/hL diluiti in 400-1000 L/ha d'acqua (pieno campo) o in 500-1000 L/ha (coltura protetta).

Effettuare massimo 3 trattamenti per stagione, ad intervalli di 8-10 giorni, iniziando prima della comparsa della malattia.

(INDAR 5 EW - segue su pag. 2)

Coltura	Dose (L/Ha)	Acqua (L/Ha)	Numero massimo di trattamenti per anno
Vite da vino e da tavola	0,75	200-1000	4
Melo, Melo cotogno, Nashi e Pero	1,0	500-1500	4
Albicocco, Nettare, Pesco, e Susino	1,5	500-1200	3
Mandorlo	1,5	400-600	2
Olivo	1,5	500-1000	1
Cetriolo, Cocomero, Melone, Zucca e Zucchini	1,0	400/500-1000	3

**Nota:** In caso di trattamenti ad alto volume (sopra i 1000 L/ha di acqua) vanno rispettate le dosi massime per ettaro indicate per ciascuna coltura. Il prodotto va diluito in una quantità d'acqua sufficiente a bagnare abbondantemente tutta la vegetazione evitando lo sgocciolamento.

**COMPATIBILITÀ:** Non miscelare con antiparassitari a reazione alcalina (es. poltiglia bordolese). E' sconsigliabile l'impiego con formulati granulari a base di ziram.

**FITOTOSSICITÀ:** il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Su colture orticole (cucurbitacee), dato l'ampio numero di varietà esistenti, si consiglia di effettuare preventivamente un saggio su un numero limitato di piante onde rilevare l'eventuale sensibilità.

**AVVERTENZA:** il prodotto può provocare effetti avversi su colture adiacenti (cipolla e lattuga). in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

**INTERVALLO DI SICUREZZA:** sospendere i trattamenti almeno **3 giorni** prima della raccolta per albicocco, cetriolo, cocomero, melone, nettarine, pesco, susino, zucca e zucchini; **28 giorni** per melo, melo cotogno, nashi, pero e uva da tavola e da vino; **120 giorni** per mandorlo.

#### PREPARAZIONE DELLA MISCELA

Impiegare un'attrezzatura di irrorazione pulita e correttamente tarata per il tipo di applicazione che si intende effettuare. Immettere nel serbatoio dell'irroratrice metà dell'acqua che si intende distribuire, aggiungere la dose prevista di INDAR 5 EW, attivare l'agitazione e successivamente portare al volume d'acqua desiderato. Se presente, in alternativa usare l'apposito pre-miscelatore. La miscela va mantenuta in costante agitazione per tutta la durata del trattamento e anche durante eventuali fermate.

#### LAVAGGIO DELLE ATTREZZATURE

Dopo l'applicazione e comunque prima di usare la macchina irroratrice per effettuare trattamenti su colture diverse da quelle riportate in questa etichetta, è importante eliminare ogni traccia del prodotto dall'attrezzatura di irrorazione. A questo scopo si raccomanda di sciacquare accuratamente per 3 volte il serbatoio, filtri, tubazioni e ugelli, manualmente o impiegando apposite attrezzature a pressione. Distribuire l'acqua di lavaggio sulla coltura appena trattata o smaltirla in conformità alle norme vigenti. Nel caso di utilizzo di detergenti specifici per il lavaggio delle irroratrici e attrezzature agricole attenersi scrupolosamente alle indicazioni d'uso riportate sull'etichetta del prodotto.

**GESTIONE DELLA RESISTENZA:** l'impiego ripetuto, sugli stessi appezzamenti, di formulati con sostanze attive aventi la stessa modalità d'azione può portare alla comparsa di patogeni resistenti o meno sensibili. Per ridurre questo rischio è consigliabile impiegare INDAR 5 EW in combinazione o in alternanza a fungicidi aventi un diverso meccanismo d'azione.

**ATTENZIONE:** da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali. Non applicare con mezzi aerei. Operare in assenza di vento. Da non vendersi sfuso. Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore non può essere riutilizzato.

Per **EMERGENZA MEDICA** contattare: **CENTRO ANTIVELENI NIGUARDA (MI): 0039 02 66101029 (24H)**

Per **EMERGENZE durante il trasporto**, contattare: 0039-335-6979115 (24H)

Per **INFORMAZIONI sull'uso dei prodotti**, contattare: 0039-051-28661 (O.U.)

*Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del 5 giugno 2019*